



Ministero dell'Istruzione
e del merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. Ruffini – D. Aicardi"**

Convitto annesso

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

www.ruffiniaicardi.it

IMIS00400L@istruzione.it / [pec: IMIS00400L@pec.istruzione.it](mailto:IMIS00400L@pec.istruzione.it)

Sede e Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lungomare 141 – 18018 ARMA DI TAGGIA (IM) - ☎ 0184461082

Istituto Tecnico Turismo e Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Via Quinto Mansuino – 18038 SANREMO (IM) - ☎ 0184541148

Istituto Professionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane
Strada Maccagnan 37 – 18038 SANREMO (IM) – ☎ 0184502326

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Classe 4ASS

A.S. 2025/2026

CONOSCENZE O CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
Apparato escretore <ul style="list-style-type: none"> ● Organi escretori. ● Apparato urinario. ● I reni. ● Le vie urinarie. 	Indicare gli organi costituenti l'apparato urinario. Descrivere la struttura e le funzioni dei reni, delle vie urinarie.	Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12
Apparato riproduttore <ul style="list-style-type: none"> ● Gli apparati riproduttori. ● L'apparato genitale maschile. ● L'apparato genitale femminile. ● La fecondazione e la gravidanza. 	Elencare gli organi e le funzioni degli apparati genitali maschile e femminile. Descrivere il ciclo mestruale. Descrivere il meccanismo di fecondazione e le tappe della gravidanza. Indicare i principali metodi contraccettivi.	Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12
Trasmissione dei caratteri ereditari <ul style="list-style-type: none"> ● I caratteri ereditari e la genetica. ● Le leggi di Mendel. ● Determinazione del sesso. ● Caratteri ereditari nell'uomo. 	Descrivere le leggi di Mendel. Distinguere caratteri recessivi e dominanti. Distinguere genotipo, fenotipo, omozigote, eterozigote. Saper definire il concetto di mutazione. Distinguere mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.	Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12

<p>Salute e malattia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di igiene, salute e malattia ● Classificazione delle malattie ● Epidemiologia e profilassi 	<p>Saper definire i concetti di igiene, salute, malattia, prevenzione.</p> <p>Essere in grado di individuare alcune condizioni di rischio per la salute.</p> <p>Elencare le principali modalità di classificazione delle malattie infettive.</p> <p>Suddividere le malattie infettive in base alla via di trasmissione.</p> <p>Saper definire i concetti di epidemiologia, profilassi diretta e indiretta.</p> <p>Essere in grado di distinguere epidemia, endemia e pandemia.</p> <p>Saper distinguere i concetti di disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione.</p>	<p>Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12</p>
<p>Epidemiologia e profilassi delle malattie cronicodegenerative</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le malattie cronicodegenerative. ● Le cardiopatie ischemiche. ● Le vasculopatie cerebrali. ● Il diabete mellito. ● Le broncopneumopatie cronicostruttive. ● I tumori. 	<p>Distinguere malattie infettive e malattie cronicodegenerative.</p> <p>Indicare le problematiche generali delle malattie cronicodegenerative.</p> <p>Distinguere prevenzione primaria, secondaria e terziaria.</p>	<p>Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12</p>
<p>Le malattie genetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mutazioni genomiche. ● Mutazioni cromosomiche. ● Mutazioni geniche. ● Malattie genetiche multifattoriali. ● Alberi genealogici e malattie ereditarie. 	<p>Distinguere mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.</p> <p>Indicare le principali sindromi da anomalie del numero di cromosomi.</p> <p>Spiegare il meccanismo genetico alla base delle malattie genetiche multifattoriali.</p>	<p>Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12</p>
<p>Normalità e disabilità nell'età evolutiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'età evolutiva e le sue suddivisioni. Cenni di auxologia. ● Modificazioni anatomico - funzionali durante l'accrescimento. ● Alterazioni dell'accrescimento postnatale. ● Disabilità nell'età evolutiva. ● Principali patologie nel bambino. 	<p>Indicare i periodi in cui viene divisa l'età evolutiva. Indicare le modificazioni anatomico funzionali di organi e apparati nell'età evolutiva. Elencare le principali cause di alterazione dello sviluppo post - natale.</p> <p>Distinguere cause di disabilità prenatali, perinatali e post - natali.</p> <p>Descrivere il percorso dalla disabilità alla riabilitazione.</p>	<p>Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Interventi abilitativi 		
Disabilità e riabilitazione nell'anziano <ul style="list-style-type: none"> ● Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano. ● L'anziano fragile. ● La riabilitazione nell'anziano. ● La demenza. ● Il morbo di Parkinson. ● Il morbo di Alzheimer 	<p>Indicare le modificazioni anatomo-funzionali di organi e apparati con l'invecchiamento. Delineare il profilo dell'anziano fragile e gli interventi preventivi necessari. Fornire indicazioni relative alla riabilitazione dell'anziano.</p> <p>Descrivere il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer.</p>	<p>Competenze di riferimento n. 1,2,4,5, 9, 11 e 12</p>

OBIETTIVI EQUIPOLLENTI

- Gli obiettivi sono riconducibili a quelli previsti per la classe nei limiti delle risorse individuali dell'alunno

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Gianmarino A. - Igiene e cultura medico sanitaria - Ed. Simone - Vol. 1 e 2

Strumenti:

- Computer o tablet
- Lavagna interattiva multimediale
- Audiovisivi
- Risorse online Classroom
- Dispense fornite dal docente

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata. Discussione sulle tematiche affrontate e collegate ad articoli di cronaca. Confronto/dibattito per cercare soluzioni adeguate per risolvere i problemi che si possono incontrare nella relazione d'aiuto. Utilizzo, in alcune situazioni, della didattica capovolta al fine di stimolare la partecipazione attiva all'apprendimento.
- Attività laboratoriali. Dibattiti, inchieste, approfondimenti, lavori di gruppo, visione di filmati, semplici simulazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parziale (livello 1 – parziale) = dimostra di saper affrontare gli indicatori richiesti solo in forma guidata e in modo parziale.

Base (livello 2 – base) = dimostra di saper affrontare la maggior parte degli indicatori in forma autonoma e una piccola parte in forma guidata.

Intermedio (livello 3 – intermedio) = dimostra di conoscere appieno gli indicatori.

Avanzato (livello 4 – avanzato) = dimostra di soddisfare tutti gli indicatori in forma autonoma e di saper fare collegamenti anche interdisciplinari

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Verifiche formative (questionari online)
- Prove scritte
- Prove pratiche di laboratorio

Strumenti di verifica sommativa

Prove scritte, prove di verifica per obiettivi minimi e ad alta leggibilità per alunni BES, prove orali che permettono collegamenti su più argomenti e che mirano ad accertare oltre alla conoscenza dei contenuti, i livelli di competenze raggiunti e un apprendimento ragionato che consente collegamenti anche interdisciplinari.

Strumenti di verifica formativa

All'inizio di ogni lezione vengono fatte delle domande a campione o viene richiesto di spiegare quello che è stato fatto nelle lezioni precedenti e per quale finalità. Nel caso di alunni con BES, viene considerato strumento di verifica formativa anche la realizzazione di mappe concettuali o schemi, a seconda di quanto previsto dal proprio PEI/PDP.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere durante tutto l'anno scolastico.

Sanremo, 01/10/2025

Prof. ssa Irene Cusumano

